



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Assessorato ai Lavori Pubblici

PROGETTO PRELIMINARE

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA, DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Elaborato:
Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (Parte 1)

Allegato: E1

Data: Luglio 2013

SCALE DISEGNI:

Agg.: Novembre 2014

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Dott. Ing. Nicola CONCAS

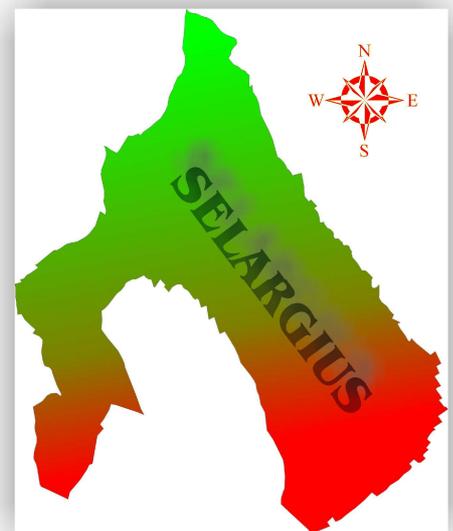
Dott. Ing. Giovanni MURGIA

Geom. Fabrizio PERRA



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Cecilia CANNAS



L'Assessore LL.PP.
(Emma PUDDU)

Comune di Selargius

Il Sindaco
(Gianfranco CAPPAL)



Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo fornito in sede di offerta e l'esecuzione de lavori di "**COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE**", sulla base del progetto preliminare redatto dal comune di Selargius e posto a base di gara.

Gli interventi previsti nel progetto di completamento si possono sinteticamente riassumere in:

- Esecuzione rete di alimentazione idrica interna al Campus;
- Esecuzione impianti di approvvigionamento idrico in parte da alimentare mediante consorzio di bonifica (acqua grezza) che approvvigionerà la rete antincendio, impianto di irrigazione con relativi serbatoi di accumulo, servizi igienici (W.C.), ed in parte da alimentare mediante rete potabile ad uso alimentare con approvvigionamento proveniente o da pozzo esistente e di nuova realizzazione ovvero da fornitura tramite servizio di approvvigionamento esterno;
- Esecuzione interventi di sistemazione a verde nelle aree limitrofe ai fabbricati esistenti realizzati in precedenti interventi e nei nuovi fabbricati previsti in progetto;
- Esecuzione (completamento) dei camminamenti pedonali
- Esecuzione (completamento) dei camminamenti carrabili ed intervento di stabilizzazione mediante fresatura, compattazione e rullatura del materiale in sito per la realizzazione di nuovo strato di usura, addizionato con miscela legante tipo STABILSANA dei camminamenti esistenti
- Intervento di ristrutturazione pesante con demolizione e relativa ricostruzione, nel rispetto della sagoma e volumetria preesistente di n. 3 fabbricati da destinare uno a Sala Espositiva Multimediale (fabbricato n. 4) il secondo a laboratori archeologici (fabbricato n. 5) ed il terzo destinato a infopoint e servizi pubblici (fabbricato n. 3);
- Intervento di nuova edificazione di DUE edifici da destinare uno a scuola materna (fabbricato n. 1) e il secondo a centro formazione con relativi laboratori (fabbricato n. 2);
- Intervento di demolizione di ulteriori tre fabbricati identificati ai numeri 15/17/22;



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

- Intervento di realizzazione camminamento dalla viabilità esistente al cancello posto su territorio del comune di Monserrato;
- Intervento di completamento degli “scavi archeologici” sull’area indicata nella planimetria generale;
- Intervento di revisione impianto trattamento acque esistente e realizzazione di nuovo pozzo.

Il Capitolato prestazionale vale anche per l’esecuzione delle varianti al progetto suindicato che in qualsiasi momento l’Amministrazione intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che l’Amministrazione stessa, fino al collaudo, intendesse richiedere all’Appaltatore, e che l’Appaltatore si obbliga sin d’ora a soddisfare.

Il contratto d’appalto di cui al Capitolato prestazionale, verrà stipulato a corpo ai sensi dell’art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06.

B. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E TIPOLOGIA DI APPALTO

Il quadro normativo applicabile all’appalto in oggetto, è rappresentato dall’art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

Appalto integrato complesso, dagli artt. 17/24/33 e 168 del DPR 207/10, dalla L.R. N. 5/2007 per le parti ancora vigenti.

Si applica altresì per le parti ancora vigenti il DM 145 del 19 aprile 2000 e s.m.i.

Le varianti saranno disciplinate secondo il disposto dell’art. 132 del D.Lgs. 163/06 e dell’art. 168 comma 5 del DPR. 207/10, nonché dell’art. 56 della L.R. n°5/2007.

L’importo complessivo posto a base di gara ammonta a € **5.206.998,42** (euro cinquemilioni_duecentoseimila_novecentonovantotto/42) di cui: € **4.818.159,74** (euro quattromilioni_ottocentodiciottomilacencocinquantanove/74) per lavori a corpo compresi oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **139.625,24** (euro centotrentanovemila_seicentoventicinque/24), € **221.135,71** (euro duecentoventunomila_centotrentacinque/71) onorari professionali per progettazione definitiva e € **167.702,97** (euro centosessantasettemila_setecnetodue/97) per onorari professionali progetto esecutivo.

Ai sensi dell’allegato A del DPR 207/2010, le categorie generali e specializzate costituenti il lavoro oggetto di appalto è la seguente:



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

CATEGORIA	IMPORTO	%	PREVALENTE SCORPORABILE	SUBAPPALTABILE	
OG1/IV	€ 2.640.637,93	54,80%	PREVALENTE	SI	30%
OG11/III	€ 944.928,17	19,61%	SCORPORABILE	SI	30%
OG6/I	€ 218.088,22	4,53%	SCORPORABILE	SI	100%
OS24/III	€ 1.014.505,42	21,06%	SCORPORABILE	SI	100%
TOTALE	€ 4.818.159,74	100,00%			

Categoria Prevalente: OG1: Importo €. 2.640.637,93 Percentuale 54,80%

I concorrenti, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, dovranno avere il possesso della qualificazione per progettazione e costruzione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 3 e allegato A del D.P.R. 207/2010 oppure in alternativa, potranno avvalersi di progettisti da indicare nell'offerta o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. Il prezzo posto a base di gara è convenuto a corpo ed è onnicomprensivo, fisso ed invariabile in conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06. Resta quindi inteso che le maggiori quantità di lavoro rispetto a quelle prevedibili, e/o comunque desumibili dagli elaborati progettuali posti a base del suddetto prezzo e derivanti delle opere migliorative offerte in sede di gara, graveranno sull'appaltatore il quale è quindi obbligato ad eseguire tutte le opere a corpo per il prezzo globale offerto in base a suoi calcoli di convenienza e non potrà richiedere al riguardo particolari misurazioni o maggiori compensi.

Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo nessuna variazione o addizione ai lavori potrà inoltre essere eseguita dall'Appaltatore senza l'ordine scritto dell'Amministrazione. Per eventuali lavori in economia l'Impresa sarà comunque tenuta a fornire materiali, mano d'opera e mezzi d'opera la cui idoneità sarà stabilita insindacabilmente dal DL.

Gli oneri per le eventuali occupazioni temporanee delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori saranno a totale carico dell'Impresa, ivi compresi gli eventuali danni arrecati a tali aree. All'eventuale atto aggiuntivo, conseguente all'approvazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti, saranno richiamati tutti i documenti allegati.

Il contratto d'appalto e l'atto aggiuntivo verranno stipulati nella forma di atto pubblico.



Art. 3

PRESCRIZIONI PRELIMINARI ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del D.lgs 163/06 smi il presente "appalto integrato complesso", ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di "**COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE**", previa acquisizione del progetto definitivo, fornito in sede d'offerta e redatto secondo le indicazioni e le modalità contenute nel Capitolato prestazionale parti I, II e III, e negli elaborati di progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di rispettare le indicazioni e le metodologie di intervento previste nel progetto preliminare fornito dall'Amministrazione, il progetto definitivo e quello esecutivo, dovranno tenere conto della necessità di adottare tecnologie costruttive e materiali consoni alle finalità dell'opera e in armonia con gli edifici già realizzati con altro intervento.

A tale scopo, nella fase della progettazione definitiva da consegnare in sede di offerta, i concorrenti, oltre a prendere visione dei documenti del Progetto Preliminare, dovranno effettuare pena esclusione, in sito, un sopralluogo finalizzato alla conoscenza dello stato di fatto dei luoghi, nonché delle particolari condizioni di esecuzione, comprese le indicazioni e/o prescrizioni degli enti preposti.

I concorrenti potranno eseguire, previa autorizzazione dell'Amministrazione e enti competenti, ulteriori indagini specialistiche ritenute necessarie alla predisposizione del progetto definitivo quali a titolo esemplificativo (rilievi cartografici plano-altimetrici di dettaglio, indagini geologiche e geotecniche, ecc.) purché queste siano di tipo non invasivo.

Art. 4

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO PRELIMINARE

Il Progetto preliminare è composto dai seguenti elaborati:

- Allegato A: Relazione Tecnico Descrittiva e Quadro economico di Spesa
- Allegato B: Calcolo sommario della spesa



- Allegato C: Quadro economico
- Allegato D: Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- Allegato E1: Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale – parte 1°;
- Allegato E2: Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale – parte 2°;
- Allegato F: Stima oneri della sicurezza
- Allegato G: Documentazione Fotografica;
- Allegato H: Schema di Contratto;
- Allegato I: Schema di Parcella;
- Studio geologico e geotecnico
- Indagini Archeologiche Preliminari
- Tavola Grafico-Progettuali: Tav. A01 ÷ A06B
- Tavola Grafico-Progettuali: Tav. B01 ÷ B07B

Art. 5

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITIVO

Gli elaborati e la documentazione richiesta in fase di offerta del progetto definitivo sono quelli previsti dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/10 per il livello di progettazione definitiva.

In conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 4 del D.lgs 163/06 smi, il progetto definitivo costituente l'offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- Dovrà essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare ed in particolare nella Relazione illustrativa e nel Capitolato prestazionale parti I, II e III.
- Deve contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni indicate nella relazione tecnico descrittiva;



- Dovrà rispettare ed ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nella conferenza di servizi preliminare del progetto espresse da enti terzi ed in particolare:
 - a) Parere ASL in ordine a:
 - Il Rispetto di quanto stabilito dall'articolo 61 delle istruzioni ministeriali 20.06.1896 relativo alla elevazione del pavimento rispetto al terreno circostante ed al piano stradale;
 - I servizi igienici per gli alunni siano strutturalmente rispondenti a quanto stabilito dal punto 3.9.1 del DM 18.12.1975;
 - I servizi igienici ad uso esclusivo del personale addetto alla preparazione di alimenti, siano conformi al DPR 327/80 e smi;
 - Negli ambienti ad uso didattico i rapporti aero-illuminanti non siano inferiori al valore compreso tra 1/5 e 1/7 della superficie utile mentre il rapporto aero-illuminante sia pari ad almeno 1/8 negli altri ambienti in cui è prevista la permanenza continua delle persone;
 - Prevedere uno spazio all'aperto di pertinenza della scuola;
 - Il rispetto dei parametri previsti dal DM 18.12.1975 e dall'allegato alla D.G.R. n. 28/11 del 19.06.2008;
 - Valutazione previsionale di clima acustico predisposto coerentemente alla D.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008;
 - b) Parere ASL per l'edificio destinato a formazione:
 - Il Rispetto di quanto stabilito dall'articolo 61 delle istruzioni ministeriali 20.06.1896 relativo alla elevazione del pavimento rispetto al terreno circostante ed al piano stradale;
 - I rapporti aeroilluminanti non dovranno essere inferiori ad 1/8 della superficie del pavimento e l'illuminazione naturale dovrà essere inoltre omogeneamente distribuita con il rispetto del fattore di luce diurna;
 - c) Parere Servizio Tutela Paesaggistica:
 - La progettazione degli spazi aperti dovrà essere unitaria (piantumazioni, percorsi, contenimenti, materiali);
 - La relazione paesaggistica dovrà essere predisposta coerentemente ai dettami del DPCM 12.12.2005 e dovrà essere completa di tutti gli elementi conoscitivi territoriali necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento ai



contenuti e alle indicazioni del PPR per descrivere in maniera esaustiva i caratteri peculiari ed ambientali del sito interessato da produrre preferibilmente in formato A3;

d) Parere Soprintendenza per i beni archeologici:

- La realizzazione dei camminamenti, tracciato rete idrica, scavi di fondazione per gli edifici previsti in progetto dovrà essere sottoposta a controllo da un Archeologo in corso d'opera, onere a carico dell'impresa aggiudicataria.

e) Parere dell'Unità Tecnica Regionale così come riportato nella Relazione tecnica – illustrativa.

- In relazione alle soluzioni tecniche previste quale elemento migliorativo o alternativo rispetto alle previsioni del progetto preliminare, il proponente dovrà allegare obbligatoriamente depliant, fotografie, schede tecniche, tali da permettere una opportuna valutazione della soluzione proposta;

Il Progetto Definitivo prodotto dal soggetto risultato aggiudicatario, previa istruttoria favorevole dei funzionari tecnici dell'area 6 OO.PP., verrà trasmesso agli enti terzi per la acquisizione, in conferenza di servizi, dei Pareri, Nulla Osta, Autorizzazioni comunque denominate necessari alla elaborazione del progetto esecutivo. Si precisa che l'aggiudicatario dovrà partecipare alla o alle conferenze di servizi per fornire gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari, senza per questo accampare maggiori oneri. Tutte le eventuali osservazioni e o integrazioni richieste dagli enti terzi, in sede di conferenza di servizi, dovranno essere recepite attraverso la correzione e rielaborazione progettuale, nel numero di copie necessarie, da trasmettere alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla avvenuta trasmissione della comunicazione dei pareri espressi dagli enti terzi, senza poter richiedere maggiori compensi rispetto a quanto offerto in sede di gara.

Il progetto definitivo dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa generale, descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali;
2. Relazioni tecniche e relazioni specialistiche come meglio dettagliate nel Capitolato prestazionale parte II;
3. Rilievi dello stato attuale ed inserimento urbanistico;
4. Elaborati grafici;



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

5. Relazione Paesaggistica predisposta in conformità al DPCM 12.12.2005;
6. Determinazione del Clima acustico predisposto coerentemente alla D.G.R. 62/89 del 2008;
7. Calcoli previsionali in ordine ai requisiti acustici passivi degli edifici previsti in progetto;
8. Calcoli delle strutture e degli impianti e loro dimensionamento;
9. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
10. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
11. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze legate alla presenza della attività dell'INAF;
12. Computo metrico estimativo;
13. Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
14. Cronoprogramma dettagliato, da articolare nelle varie fasi di lavoro;
15. Schede tecniche dei materiali, forniture e loro utilizzo complete di documentazione fotografica e depliant;
16. Documentazione fotografica;
17. Ogni altro elaborato che a giudizio del progettista sia ritenuto idoneo alla completa individuazione delle opere;

Pena esclusione tutti i documenti contenenti riferimenti economici e temporali non dovranno essere inseriti nell'offerta tecnica (progetto definitivo), pertanto, il Computo metrico estimativo, l'Elenco Prezzi con analisi dei prezzi unitari offerti, necessari unicamente per giustificare nel dettaglio l'ammontare dell'offerta a corpo, il cronoprogramma dettagliato da articolare nelle varie fasi di lavoro, di inizio lavori e fine lavori, dovranno essere inseriti e presentati solo ed esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

L'impresa dovrà espressamente dichiarare – in sede di gara - , PENA ESCLUSIONE, che nella redazione del cronoprogramma ha tenuto conto della necessità di programmare l'esecuzione dei lavori in modo da garantire la fruizione, durante tutto il corso dei lavori, del regolare accesso e funzionamento dei dipendenti degli uffici dello osservatorio astronomico, ecc. e del pubblico.

Ad aggiudicazione definitiva avvenuta saranno poste in atto tutte le procedure previste dall'art. 168 del D P R 207/10.



Art. 6

CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO ESECUTIVO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 5 del Dlgs 163/06 smi, il progetto esecutivo dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- E' redatto in conformità a quanto stabilito nei documenti a base di gara ed ai contenuti della proposta tecnica ed economica presentata ed approvata (Progetto definitivo ed offerta economica);
- Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto;
- Deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- E' redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli ulteriori studi e indagini di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi piano altimetrici, di misurazioni, di rilievi etc eseguiti dall'aggiudicatario;
- Deve essere adeguato e rispondente a tutte le prescrizioni impartite dall'Amministrazione e dagli enti terzi in sede di rilascio dei Nulla Osta, Autorizzazioni comunque denominate nonché dagli Enti competenti in sede delle autorizzazioni necessarie;

Il progetto esecutivo dovrà contenere almeno i seguenti elaborati:

1. Relazione generale esplicativa degli interventi progettati;
2. Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e archeologica riassuntive dei precedenti studi eseguiti dal Committente e esplicative delle indagini integrative e delle prove di campo condotte, con indicazione dei parametri assunti a base dei calcoli;
3. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti comprese le relazioni di calcolo;
4. Computo metrico estimativo, redatto mediante l'applicazione dei prezzi unitari desunti dal computo metrico del progetto definitivo e da specifiche analisi prezzi completo di quadro economico (Resta inteso che detto computo dovrà servire unicamente per giustificare nel dettaglio, l'ammontare dell'offerta a corpo);
5. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi unitari impiegati, non presenti nel progetto definitivo;



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

6. Elaborati grafici esecutivi con l'indicazione degli interventi, piante, sezioni, prospetti in scala adeguata e particolari costruttivi in scala adeguata con riferimento delle lavorazioni previste nell'elenco prezzi unitari;
7. Rilievi topografici di dettaglio con profili del terreno riportanti lo stato di fatto e di progetto ed inserimento urbanistico degli interventi previsti;
8. Schede tecniche dei materiali utilizzati e degli impianti previsti;
9. Piano di Sicurezza e Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;
10. Cronoprogramma esecutivo di dettaglio dei lavori coerente con quello offerto in sede di gara;
11. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
12. Durante lo sviluppo della fase progettuale esecutiva e l'esecuzione dei lavori sarà onere dell'Appaltatore lo svolgimento, di tutte le pratiche occorrenti presso i vari Enti (ENEL, VVF, TELECOM, Soprintendenza ed ogni altro Ente o Organismo che abbia qualsivoglia competenza sulle opere per ottenere pareri, nulla-osta, atto di assenso o autorizzazione di competenza.
13. La ditta aggiudicataria si assumerà la piena e completa responsabilità del progetto esecutivo, così come dell'efficacia delle soluzioni proposte. Per quanto non specificato nel presente articolo sui contenuti del progetto esecutivo, si rimanda a quanto stabilito dagli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/10.

Art. 7

CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

La documentazione progettuale da sottoporre ad approvazione, dovrà essere prodotta in formato cartaceo nel numero sufficiente ad ottenere tutti i nulla osta e /o pareri e/o autorizzazioni, necessari sulla base della normativa vigente e da una apposita copia su supporto informatico (CD). I files degli elaborati grafici verranno consegnati oltre che in formato pdf o dxf, in formato "dwg" (files di disegno compatibili col programma Autocad della Autodesk), gli elaborati descrittivi in formato "doc" (files di video scrittura compatibili col programma Word della Microsoft), in formato "xls" (files di foglio elettronico compatibili col programma Excel della Microsoft laddove vi siano tabelle e grafici elaborati con tale software), mentre i computi, l'analisi dei prezzi, l'elenco prezzi e l'incidenza della manodopera, oltre che in formato "doc" verranno consegnati nei formati compatibili col programma PRIMUS (prodotto dalla ACCA). Il



Piano di manutenzione verrà consegnato in formato "doc" e nel formato compatibile con il programma MANTUS (prodotto dalla ACCA). Le versioni dei supporti sopra citati verranno concordate con l'Amministrazione.

Art. 8

ACQUISIZIONE DEI PARERI SUL PROGETTO DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 168 del DPR 207/10, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri e l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario provvede ad produrre le ulteriori copie per l'invio del progetto agli enti terzi interessati e, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento e comunque non superiore a giorni 45. Qualora il ritardo, per fatti non imputabili alla stazione appaltante, ecceda giorni 30 rispetto al termine fissato dal responsabile del procedimento per la presentazione delle integrazioni, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto definitivo verranno applicate le penali previste nella misura di 0,40% (zerovirgolaquarantapermille) per ogni giorno di ritardo.

Art. 9

TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA – REQUISITI DEI PROGETTISTI

Il tempo contrattuale massimo concesso all'Impresa aggiudicataria per predisporre il progetto esecutivo è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione del responsabile del procedimento che successivamente alla stipula del contratto, con apposito ordine di servizio, dispone che l'affidatario dia inizio alla redazione del progetto esecutivo.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

L'affidatario, previa autorizzazione del responsabile del procedimento, provvederà obbligatoriamente all'effettuazione di studi o indagini di dettaglio o verifica rispetto a quelli già utilizzati per la redazione del progetto definitivo posto a base di gara, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'affidatario. Lo stato di avanzamento della progettazione esecutiva verrà esaminata, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso l'Amministrazione Comunale, appositamente convocate dal responsabile del Procedimento. A tali riunioni prenderanno parte l'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento, il/i Progettista/i, il Coordinatore per la sicurezza ed il Direttore dei Lavori, se nominato.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione, in diminuzione, alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, così come approvato. Sono altresì ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al dieci per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al cinque per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del D.lgs. 163/06 e art. 56 della L.R. n. 5/2007, le variazioni da apportarsi al progetto esecutivo sono valutate in base ai prezzi contrattuali e, se del caso, a mezzo di formazione di nuovi prezzi, ricavati ai sensi delle norme vigenti. Nel caso di riscontrati errori od omissioni del progetto definitivo presentato in sede di offerta, le variazioni e gli oneri da apportarsi al progetto esecutivo sono a carico dell'affidatario. Le spese relative alla progettazione esecutiva saranno liquidate in unica soluzione dopo la consegna dei lavori.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo verranno applicate le penali previste nella misura di 0,40% (zerovirgoolaquarantapermille) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nella presentazione del progetto esecutivo ecceda i 30 gg. l'Amministrazione si riserva l'insindacabile possibilità della risoluzione del contratto in danno.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, per difetti e carenze, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del D.lgs. 163/06. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recederà dal contratto e all'affidatario sarà riconosciuto, in analogia al recesso dell'esecutore per ritardata consegna dei lavori, unicamente quanto previsto dall'articolo 157 del DPR 207/10.

Il progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara e il progetto esecutivo sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, a verifica secondo quanto previsto dalla parte II, titolo II, capo II, del D.P.R. 207/10 (verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo).

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, firmatario del PSC dovrà possedere i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008.

Il gruppo di progettazione, a partire dal livello definitivo, dovrà essere composto da minimo 5 unità comprendenti almeno le figure di n. 1 ingegneri, n. 1 architetto n. 1 geologo n.1 agronomo n. 1 archeologo, con identificati a ciascuno dei professionisti ruoli, funzioni e competenze.

Tutti i predetti soggetti devono essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale ed essere iscritti nella sezione A del relativo albo di appartenenza.

A pena di esclusione l'impresa dovrà indicare il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (deve essere indicato un unico nominativo).

Il gruppo di progettazione, a partire dal livello definitivo, dovrà possedere, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/10, i seguenti requisiti minimi:

1. Fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente alla data di pubblicazione del bando, per un importo complessivo non inferiore ad Euro 777.677,36, pari a due volte l'importo dei servizi a base d'asta, come di seguito quantificato:



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

IMPORTO PROGETTAZIONE (F)	FATTURATO RICHIESTO (2xF)
€. 388.838,68	€. 777.677,36

2. Aver svolto - ai sensi dell'art. 263, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 - negli ultimi **dieci anni** anteriori alla data di pubblicazione del bando, servizi, di cui all'art. 252 D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti **categorie di opere** cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base del DM n. 143/2013, per un importo globale per ciascuna delle dette categorie di opere, almeno **pari a 2 volte** l'importo stimato dei relativi lavori da progettare, come di seguito quantificato:

CATEGORIA	ID. OPERE	Importo Opere da Progettare	Importo Progettazioni Eseguite
EDILIZIA	E.08 (Ex Ic)	€. 1.635.922,32	€. 3.271.844,64
EDILIZIA	E.18 (Ex 1c)	€. 1.014.505,42	€. 2.029.010,84
STRUTTURE	S.03 (ex 1g)	€. 1.004.715,61	€. 2.009.431,22
IMPIANTI	IA.03 (ex III c)	€. 944.928,17	€. 1.889.856,34
IDRAULICA	D.05 (ex VIII)	€. 218.088,22	€. 436.176,44

3. aver svolto - ai sensi dell'art. 263, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 207/2010 - negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara, due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/10 appartenenti, ciascuno, alle seguenti categorie di opere, per un importo totale almeno pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, come sotto quantificato:

CATEGORIA	ID. OPERE	Importo Opere da Progettare (Imp)	Importo N.2 Progettazioni (0,60 x Imp)
EDILIZIA	E.08 (Ex Ic)	€. 1.635.922,32	€. 981.553,39
EDILIZIA	E.18 (Ex 1c)	€. 1.014.505,42	€. 608.703,25
STRUTTURE	S.03 (ex 1g)	€. 1.004.715,61	€. 602.829,37
IMPIANTI	IA.03 (ex III c)	€. 944.928,17	€. 566.956,90
IDRAULICA	D.05 (ex VIII)	€. 218.088,22	€. 130.852,93



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Il requisito di cui al presente p. 3, ai sensi dell'art. 261 comma 8 del D.P.R. n. 207/10, non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei.

Gli importi di cui ai predetti punti 2 e 3, trattandosi di opere pubbliche, si intendono al lordo degli oneri di sicurezza, nel caso di opere private l'importo dei lavori sarà desunto dalla presentazione della parcella con suddivisione in classi e categorie e fattura di quietanza relativa ai compensi professionali correlati.

4. Aver utilizzato - ai sensi degli artt. 263, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 207/2010 e 253 comma 15-bis del D. Lgs n. 163/2006 - nei migliori tre anni del quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando - un numero medio annuo di personale tecnico non inferiore almeno a 10 (dieci) unità, pari a due volte le unità stimate come necessarie (pari ad almeno cinque unità) per lo svolgimento del servizio);

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo nel caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Ai fini della valutazione delle progettazioni verranno considerate le seguenti date:

1. inizio incarico (valida sia per i LL.PP. che per quelli privati): la data della lettera di incarico oppure della determina di incarico oppure della stipula del contratto;

2. ultimazione incarico: a) (valida per i LL.PP) : la data della consegna del progetto purché approvato entro la data di scadenza del bando;

b) (valida per i lavori privati): la data della concessione edilizia o di un qualunque titolo abilitativo edilizio rilasciato secondo le norme vigenti in materia.

Pena esclusione, i raggruppamenti temporanei dovranno prevedere la presenza di un professionista laureato (ingegnere o architetto) abilitato da **meno di cinque anni** all'esercizio della professione secondo le norme stabilite dallo stato membro dell'Unione europea di residenza.

Pena l'esclusione i progettisti, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione e possedere i requisiti di cui all'art. 38 e all'art. 90, del D.Lgs. 163/06 e all'art. 253 del D.P.R. 207/10.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Le società di ingegneria o di professionisti di cui all'art. 90, comma 2 del D.Lgs. 163/06, devono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/10.

Pena l'esclusione per entrambi i partecipanti che lo avessero associato o indicato, i progettisti, siano essi persone fisiche o giuridiche, non dovranno partecipare o essere indicati da più soggetti partecipanti alla gara, né potranno aver partecipato ad alcuna delle fasi dell'iter dell'opera.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista o da parte del coordinatore della sicurezza individuati dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto d'appalto in danno dell'appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di autorizzare la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti sopra indicati.

Il Progetto esecutivo, redatto dal soggetto aggiudicatario, rimarrà di proprietà dell'Amministrazione che, per effetto della sua approvazione, avrà facoltà di utilizzarlo nel proprio interesse o di affidarne l'esecuzione, in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali da parte dell'aggiudicatario, ad altro soggetto esecutore senza onere alcuno per l'Amministrazione stessa, oltre al pagamento del progetto esecutivo secondo quanto stabilito nella offerta economica formulata in sede di gara.

A carico del progettista e dell'esecutore dovranno essere stipulate, le polizze assicurative ai sensi e per gli effetti degli artt. 111 e 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e degli artt. 123, 124, 125 del DPR 207/10, come meglio dettagliato nei successivi articoli.

CAPITOLO 2

AFFIDAMENTO OFFERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Art. 10

MODALITA' DI AFFIDAMENTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'individuazione del contraente prescelto, avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 3, comma 37 del Dlgs 163/06 smi da effettuarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/06 smi.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Il contratto sarà stipulato “a corpo” ai sensi degli articoli 43, comma 6 e 119 comma 5 del D.P.R. 207/10 e dell’art. 53 comma 4 del Dlgs 163/06. L’importo contrattuale, derivante dalla somma degli importi per i servizi di ingegneria e per l’esecuzione del lavoro a corpo, come determinati, in seguito alla applicazione del ribasso offerto dall’aggiudicatario sugli importi a base di gara, restano fissi ed invariabili, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Per la parte di lavoro oggetto dell’appalto, l’importo dell’offerta, determinato attraverso l’applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità desunte dal progetto, resta fisso ed invariabile.

Pertanto, pena esclusione, l’importo totale del computo metrico estimativo del progetto definitivo, dovrà coincidere con il prezzo a corpo derivante dalla applicazione del ribasso percentuale offerto all’importo a base di gara.

Gli oneri della sicurezza restano invariati come specificati nel progetto preliminare fornito dall’Amministrazione. Le quantità indicate dall’offerente nel computo metrico estimativo, non hanno alcuna efficacia negoziale, dovendo questo costituire per l’Amministrazione, strumento di controllo e verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dall’Appaltatore.

I prezzi unitari offerti dall’aggiudicatario in sede di gara, sono vincolanti per l’Appaltatore solo ed esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell’art. 132 del Dlgs 163/06 smi e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

Art. 11

PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Il presente appalto è disciplinato dalle disposizioni del Dlgs 163/06 smi e dalle disposizioni del DPR 207/10. L’offerta sarà presentata dalle ditte partecipanti in lingua italiana entro i termini e con le modalità precisate nel bando e disciplinare di gara. La documentazione per il servizio di cui all’oggetto, dovrà pervenire – a pena di esclusione – entro e non oltre il termine delle ore ____ del giorno _____ tramite servizio postale,



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

corriere o altro recapito autorizzato, oppure mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Selargius negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore ____-____; martedì e giovedì ore ____-____; esclusi i festivi).

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e firmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà riportare esternamente la denominazione per esteso del concorrente e la dicitura **“COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE – NON APRIRE”**.

Per “sigillo” deve intendersi la chiusura mediante ceralacca o striscia di carta incollata o nastro adesivo o qualsiasi forma di chiusura comunque idonea a garantire la segretezza del contenuto e ad impedire l'accesso al plico, rendendo evidente ogni manomissione dello stesso.

Saranno ritenute **inammissibili e conseguentemente escluse** tutte le offerte pervenute successivamente alla scadenza del termine sopra indicato o che non siano pervenute nei modi prescritti o sui quali non siano apposte le diciture richieste.

In nessun caso sarà consentito presentare documenti o offerte in variazione, sostituzione o integrazione rispetto a quelli contenuti all'interno del plico chiuso e sigillato.

Tutte le successive comunicazioni da parte del Comune di Selargius, perverranno agli interessati ai recapiti postali, telefax o e-mail indicati nel preventivo.

Il Comune di Selargius, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della verifica del rispetto del termine farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo.

Il Comune di Selargius non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna ed il rischio di intempestivo arrivo del plico, indipendentemente dalla modalità utilizzata, è ad esclusivo carico del mittente.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Il plico deve contenere al suo interno – **a pena di esclusione dalla procedura** – le seguenti buste, tutte sigillate e firmate su tutti i lembi di chiusura, che devono riportare all'esterno la denominazione per esteso del concorrente e le seguenti diciture:

- ⇒ Busta n. 1: **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** contenente dichiarazioni, attestati etc. su moduli che verranno forniti dall'amministrazione appaltante
- ⇒ Busta n. 2: **OFFERTA TECNICA**
- ⇒ Busta n. 3: **OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta tecnica dovrà contenere solo ed esclusivamente la documentazione di carattere tecnico nonché tutti i documenti, relazioni e quant'altro necessario alla perfetta individuazione e valutazione del progetto offerto.

L'offerta economica dovrà contenere:

- Il ribasso sull'importo dei lavori e sul corrispettivo per la progettazione a base di gara espresso con un'unica percentuale;
- Il ribasso temporale per il compimento dell'opera espresso in giorni naturali e consecutivi;

Pena esclusione dentro la busta contenente l'offerta economica dovranno essere inseriti il **Computo metrico estimativo, l'Elenco Prezzi con analisi dei prezzi unitari ed il cronoprogramma** dettagliato da articolare nelle varie fasi di lavoro, di inizio lavori e fine lavori.

Pena esclusione il cronoprogramma dovrà essere coerente con Il ribasso temporale espresso in giorni naturali e consecutivi;

La busta n.1 verrà aperta in seduta pubblica il giorno _____ alle h.____ presso il Comune di Selargius

La busta n.2 verrà aperta, in seduta pubblica, lo stesso giorno (_____) per verificare gli elaborati tecnici contenuti che verranno esaminati successivamente in seduta riservata; si ricorda che in detta busta non deve essere contenuto alcun documento che si riferisca all'offerta economica, pena l'immediata esclusione.



La busta n.3 verrà aperta in seduta pubblica, nella quale verranno preventivamente comunicati i punteggi acquisiti dall'offerta tecnica.

Art. 12

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e smi. L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di merito tecnico con quello relativo al prezzo ed al tempo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- 1) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o conveniente;
- 2) di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta idonea o conveniente.

Nel caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione per sorteggio (R.D. 827 del 1924).

L'attribuzione del punteggio del merito tecnico e funzionale sarà disposto dalla Commissione di cui all'art. 84 del D.lgs 163/06 smi, in una o più sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato:

A) OFFERTA TECNICA – Punteggio massimo attribuibile: 80 punti

A.1 Qualità architettonica della proposta e delle soluzioni adottate – punti 25:

A.1.1 Composizione architettonica degli edifici ed inserimento paesaggistico: **punti max 10**

A.1.2 Qualità della proposta progettuale:

A.1.2.1 Qualità, durabilità e innovatività dei materiali utilizzati e finiture proposte
punti max 10

A.1.2.2 Completezza e chiarezza della documentazione progettuale: **punti max 5**

A.2 Qualità tecnica – punti 25:

A.2.1 qualità ambientale ed energetica dell'involucro: **punti max 10**

A.2.2 qualità impiantistica:



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

A.2.2.1 impiantistica elettrica generale ed automazione: **punti max 9**

A.2.2.2 impiantistica termomeccanica generale ed automazione: **punti max 6**

A.3 Migliorie: max punti 30

A.3.1 indice di prestazione energetica di tutti gli edifici: **punti max 4**

A.3.1.1 classe energetica A+: **punti 4**;

A.3.1.2 classe energetica A: **punti 3**;

A.3.1.3 classe energetica B: **punti 1**;

A.3.2 classe di automazione di tutti gli edifici secondo EN 15232: **punti max 3**

A.3.2.1 classe A: **punti 3**;

A.3.2.2 classe B: **punti 1**;

A.3.3 realizzazione di lavori non previsti dal bando di gara da valutarsi sia quantitativamente che qualitativamente: **punti max 10**

A.3.3.1 opere infrastrutturali, impiantistiche e tecnologiche: **punti max 5**

A.3.3.2 sistemazione spazi esterni: **punti max 3**

A.3.3.3 nuovi interventi edilizi: **punti max 2**

A.3.4 proposte migliorative di progetto e grado di utilità: **punti max 10**

A.3.4.1 fruibilità, spazi comuni e di relazione e confort ambientale: **punti max 5**;

A.3.4.2 economicità di gestione della struttura e degli spazi esterni: **punti max 5**;

A.3.5 ampliamento garanzie, oltre il primo anno, anche mediante fornitura di polizza assicurativa che garantisca il perfetto funzionamento di tutta la struttura in generale e degli impianti in particolare: **punti max 3**

B) OFFERTA ECONOMICA - TEMPORALE – Punteggio massimo attribuibile: 20 punti

L'offerta economica consta di due parti: la prima relativa al ribasso economico dei lavori, la seconda relativa al ribasso economico degli onorari della progettazione definitiva ed esecutiva e la terza riferita al ribasso offerto in termini di giorni naturali e consecutivi per dare ultimata l'opera.

B.1 Il punteggio massimo attribuibile al ribasso economico offerto è pari a 20 punti così suddiviso:

B.1.1 Ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori e gli onorari di progettazione posti a base di gara: **punti max 17**;



B.1.2 Riduzione sul tempo di esecuzione dei lavori: **punti max 3**

Art. 13

MODALITA' DI GARA

Le modalità di gara saranno stabilite nel bando e disciplinare di gara.

CAPITOLO 3

ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 14

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli artt. 43, 161 e 162 del DPR 207/2010 e dall'art. 132 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non sono riconosciute varianti al Progetto Definitivo o Esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dei lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste. Nel caso di soppressione di alcune opere, verrà decurtato il costo delle opere valutate con i prezzi di offerta.

Qualora per uno dei casi previsti dalla Legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentiti il Responsabile del Procedimento ed il Progettista, promuove la redazione di una



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore Lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto.

Le perizie di variante, corredate dai pareri e dalle autorizzazioni richiesti, sono approvate dalla stazione appaltante su parere del Responsabile del Procedimento, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal Responsabile del Procedimento, sempre che non alterino la sostanza del progetto. Sono approvate dal Responsabile del Procedimento, previo accertamento della loro non prevedibilità, le variazioni di cui all' 132 comma 3, secondo periodo del D. Lgs. 163/06, che prevedano un aumento della spesa non superiore al cinque per cento dell'importo originario del contratto ed alla cui copertura si provveda attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara.

L'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del Progetto Definitivo o Esecutivo e nessun onere aggiuntivo può essere imputato alla Stazione appaltante. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del Progetto Definitivo o Esecutivo, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale non può partecipare l'Appaltatore originario ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera f), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

La risoluzione del contratto comporta il pagamento dei soli lavori eseguiti riconosciuti utili dalla Stazione appaltante in sede di accertamento mediante redazione dello stato di consistenza in contraddittorio tra le parti e verbale di collaudo parziale relativo alla parte di lavoro utilmente eseguita.

Nello stesso caso è portato a debito dell'Appaltatore l'importo della progettazione definitiva e/o esecutiva inutile già corrisposto. Qualora gli errori o le omissioni nella progettazione definitiva e/o esecutiva della progettazione definitiva/esecutiva siano di



lieve entità, la Stazione appaltante, prima di procedere alla risoluzione del contratto, può chiedere all'Appaltatore di provvedere a propria cura e spese alla nuova progettazione indicandone i termini perentori.

ART. 15

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al Capitolato prestazionale parte I, II e III, implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali dove debbono eseguirsi i lavori e delle aree adiacenti e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto riconosce:

- di aver preso completa conoscenza particolarmente, di tutte le condizioni idrologiche, climatiche, morfologiche, fisiche ed archeologiche di tali luoghi nei quali dovrà operare e rinunciando di conseguenza a qualsiasi pretesa, sia di compenso economico sia di proroga sul tempo di ultimazione dei lavori, nel caso le condizioni stesse si rivelino, successivamente alla firma dei documenti contrattuali, diverse da quelle previste dall'Amministrazione;
- di aver preso completa conoscenza della natura del suolo e del sottosuolo, della possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, della distanza da cave di adatto materiale, della presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per la esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), dell'esistenza di adatte discariche autorizzate per tutto ciò che è connesso con i lavori dell'appalto ed in generale di tutte le circostanze anche speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi dalla stessa offerti;
- di essere a conoscenza, anche attraverso la documentazione disponibile, delle eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche, acquedotti, gasdotti, fognature e simili, per le quali sia necessario richiedere all'Ente proprietario il permesso per l'attraversamento, l'utilizzo o lo spostamento dell'infrastruttura stessa;
- di aver esaminato attentamente il progetto preliminare, anche per verificarne la rispondenza alle leggi, norme e prescrizioni e di tenerne conto nella redazione del



progetto definitivo per la partecipazione alla gara ed esecutivo in caso di aggiudicazione.

L'Appaltatore poiché assume con l'appalto, in forma completa ed esclusiva, l'onere e la responsabilità del conseguimento delle eventuali approvazioni e nulla osta per la realizzazione dell'appalto, formula l'offerta nella consapevolezza di dover realizzare l'opera con tutti gli eventuali aggiornamenti necessari a tali fini, prescritti e/o concordati con gli organi competenti, prevedendone l'incidenza sul prezzo e sui tempi per l'esecuzione dei lavori, senza che ciò POSSA INCIDERE SULLA OFFERTA FORMULATA DALL'APPALTATORE che non può subire modifiche per effetto dei suddetti aggiornamenti.

Di essere edotto che, in caso di aggiudicazione, dovrà produrre a sua cura e spese, a mezzo di tecnici laureati ingegneri, iscritti all'Albo professionale, tutti gli elaborati, grafici e di calcolo, necessari per la "cantierizzazione" del progetto e per la realizzazione dell'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni di leggi e di regolamenti e delle più qualificate normative tecniche specialistiche, oltre che per esigenze funzionali, di sicurezza, estetiche, ecc. del progetto e che tali prestazioni non gli daranno diritto ad alcuna modifica dei patti contrattuali, relativi al tempo e al prezzo. Di essere edotto che tutti gli elaborati grafici, illustrativi, descrittivi e di calcolo costituenti la cantierizzazione del progetto esecutivo di cui sopra, sia degli elementi in esso identificati, sia degli elementi da esso identificabili mediante elaborati integrativi di quelli di contratto prodotti da propri tecnici in fase di cantierizzazione, non potranno essere né in contrasto, né in variante rispetto al progetto esecutivo approvato (salva autorizzazione dell'Amministrazione nelle forme previste dal Capitolato prestazionale parti I, II e III), al quale dovranno uniformarsi in tutti gli aspetti tecnici e formali.

L'Amministrazione tramite il R.U.P. sottoporrà gli elaborati della cantierizzazione all'approvazione del Direttore dei Lavori, tale approvazione, pur vincolante per l'Appaltatore, non esonera comunque e in nessun caso l'Appaltatore stesso ed i suoi tecnici ausiliari della piena ed esclusiva responsabilità per la completa e fedele esecuzione dell'opera appaltata.

L'Appaltatore dovrà utilizzare in cantiere copie autentiche degli elaborati grafici che fanno parte integrante del contratto.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Le integrazioni necessarie ai fini costruttivi (cantierizzazione) dovranno contenere espliciti riferimenti agli elaborati di progetto dei quali costituiscono lo sviluppo, o dai quali traggono origine. Anche di essi l'Appaltatore utilizzerà in cantiere solo copie autentiche, con gli estremi della consegna degli originali all'Amministrazione.

L'approvazione da parte del DL dei disegni, schemi e programmi inerenti la cantierizzazione non esonera l'Appaltatore dalla sua responsabilità per qualsiasi errore od omissione degli elaborati e per difformità dalle indicazioni fornite nei documenti contrattuali.

L'Appaltatore dovrà ripresentare i disegni a cui siano state apportate correzioni da parte dell'Amministrazione, sino al conseguimento dell'approvazione definitiva: questa in ogni caso non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per la perfetta esecuzione delle opere.

Gli elaborati di cui sopra verranno approvati dal DL entro 10 giorni dal ricevimento di ciascuna parte del progetto di cantierizzazione individuata nello specifico programma elaborato dall'Appaltatore nell'elaborazione del progetto esecutivo.

Il rifiuto motivato dell'approvazione di tali elaborati progettuali non comporterà proroga del termine di completamento dell'opera. La "cantierizzazione del progetto" deve essere eseguita entro i termini fissati nel programma elaborato dall'Appaltatore ed allegato al contratto.

Durante il corso dei lavori l'Appaltatore dovrà aggiornare tutti i disegni esecutivi secondo quanto effettivamente costruito e fornirli, prima dell'inizio delle operazioni di collaudo (anche in corso d'opera), in almeno 5 (cinque) copie, oltre ad una copia su supporto magnetico.

É altresì sottinteso che l'Appaltatore si é reso conto, prima dell'offerta, di tutti i fatti che possano influire sugli oneri connessi alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere fino al collaudo, che si intendono compensati nell'importo di contratto.

In conseguenza, i prezzi offerti, sotto le condizioni del contratto e del Capitolato prestazionale parti I, II e III e del progetto esecutivo redatto dall'Impresa aggiudicataria, si intendono dunque formulati dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi sono fissi, invariabili.



ART. 16

PRESTAZIONI IN ECONOMIA

Non sono previste prestazioni in economia. Quando siano necessarie lavorazioni non contemplate nei prezzi d'appalto, i nuovi prezzi verranno valutati e approvati ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207/10.

ART. 17

INTERFERENZE CON LAVORI NON COMPRESI NELL'APPALTO

L'Impresa prende nota che altre Ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso cantiere e per il caso di interferenze e divergenze si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che l'Amministrazione prenderà nell'interesse generale dei lavori. Ferme restando le responsabilità delle singole imprese per la sicurezza del proprio personale dipendente, resta fin d'ora stabilito che l'Impresa Appaltatrice dei lavori di cui al Capitolato prestazionale parti I, II e III, risponderà comunque della sicurezza generale del cantiere.

L'Impresa dovrà assicurare il libero passaggio nel cantiere al personale, nonché ai mezzi di altra Impresa che debba eseguire i lavori per conto dell'Amministrazione o di altri Enti, compreso l'uso dei ponti di servizio e di tutte le altre opere provvisorie predisposte per la circolazione nel cantiere, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di particolari compensi. Sarà cura dell'Impresa organizzare conseguentemente il programma di esecuzione dei propri lavori senza pregiudicare il corretto avanzamento degli stessi e sempre nel rispetto del tempo contrattuale.

Art. 18

DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

NORME CONTRATTUALI

L'appalto viene dato dall'Amministrazione Comunale e assunto dall'Impresa appaltatrice alle condizioni e patti tutti contenuti nei seguenti elaborati progettuali approvati dall'Amministrazione di seguito descritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, vengono sottoscritti dalle parti, anche se non materialmente allegati:

- Capitolato prestazionale parti I, II e III;



- Relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici progettuali del definitivo;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Cronoprogramma presentato dall'Appaltatore unitamente all'offerta;
- Il piano di Sicurezza e coordinamento;
- Le polizze di garanzia.

Costituisce parte integrale e sostanziale del contratto il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, per le parti vigenti, conosciuto dalle parti e che per patto non si allega. L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto, negli atti, nei documenti che ne fanno parte integrante.

ART.19

CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del d.lgs. 163/006 s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo base indicato nel bando. La garanzia prestata deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.113, comma 1, del d.lgs. 163/06 s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 113, comma 5, del d.lgs. 163/06 s.m.i., solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La garanzia deve prevedere quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 113 del d.lgs 163/06 s.m.i.. Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Dlgs. 163/06, la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'importo inizialmente garantito.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/10, l'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Riduzione delle garanzie

L'importo delle garanzie è ridotto al 50% per i concorrenti e/o appaltatore ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Assicurazioni a carico dell'impresa

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati che copra i danni subiti a causa del danneggiamento o distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti. Ai sensi dello schema tipo 2.3 approvato con Decreto Ministro Attività Produttive n° 123 del 12/03/2004 le somme assicurate dovranno essere:

- per i danni alle opere pari all'importo di aggiudicazione dei lavori;
- per i danni alle opere preesistenti pari all'importo di aggiudicazione dei lavori;

La suddetta polizza dovrà essere comprensiva della assicurazione per la responsabilità civile derivante da danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dei lavori. La polizza di cui ai precedenti punti, richiesta ai sensi degli articoli 129 D. Legislativo N. 163/06 e s.m.i., articolo 125 DPR n. 207/2010; articolo 54 comma 6 della L.R. n. 5/07, deve essere conforme allo schema



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

tipo approvato con decreto Ministro Attività produttive n. 123 del 12/03/2004 e deve essere trasmessa almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori.

Gli estremi della polizza sono richiamati nell'atto aggiuntivo, ovvero nel verbale di consegna dei lavori. Ai sensi degli articoli 111 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., 53 comma 3 della L.R. n. 5/07 e ss.mm.ii. e 269 del D.P.R. 207/10 l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra la responsabilità professionale, emessa conformemente allo schema tipo 2.2 del D.M. n.123/2004, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza dovrà avere validità a far data dalla stipula del contratto con l'affidatario e fino al collaudo dei lavori. Ai sensi dell'art. 111 predetto la stessa dovrà essere costituita per un importo pari al 20% dei lavori di progettazione.

Assicurazioni a carico dei Progettisti

Il Professionista, o il rappresentante legale del raggruppamento all'uopo costituito, sarà ritenuto responsabile per danni causati all'Amministrazione dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo. Sarà inoltre ritenuto responsabile dei maggiori costi di progettazione dovuti ad errori od omissioni commessi nella redazione del progetto esecutivo a copertura dei quali dovrà essere accesa apposita Polizza Assicurativa secondo i disposti dell'art. 111 del Codice dei Contratti. La polizza decorre dalla data di inizio lavori e ha termine alla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio.

Rimane comunque salvo l'obbligo dei Professionisti di progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante.

ART. 20

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI SUI LL.PP.

L'Impresa é soggetta all'osservanza completa delle condizioni stabilite dal D. lgs. 163/06, dal DPR. 207/10, dal D. lgs. 81/08, dal Decreto n° 145/2000 del Ministero dei Lavori Pubblici per le parti in vigore e dalla Legge Regionale n. 5/2007 e ss.mm.ii. per quanto applicabili. L'Impresa dichiara quindi di conoscere tutte le condizioni indicate



nel Capitolato Generale di Appalto menzionato e, in modo particolare, quelle di cui agli articoli seguenti:

- facoltà dell'Amministrazione di eseguire la sostituzione immediata del rappresentante e dei dipendenti dell'Appaltatore.
- Facoltà dell'Amministrazione di ordinare all'Appaltatore di procedere alla esecuzione delle opere anche con lavoro notturno e in giorni festivi.

L'Impresa rimane comunque obbligata all'osservanza di tutte le norme (leggi, decreti, disposizioni, etc.), vigenti o che potrebbero essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino qualunque ambito rientri nei lavori oggetto d'appalto.

ART. 21

DIREZIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'IMPRESA E DOMICILIO

Il Direttore Tecnico del Cantiere assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica. La comunicazione del nominativo del Direttore Tecnico del Cantiere dovrà essere inoltrata all'Amministrazione prima della consegna dei lavori.

Il predetto Direttore Tecnico, con idonea esperienza, dovrà essere iscritto ad un Albo Professionale e, nel caso che non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Impresa, dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.

Il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione e la gestione tecnica e la conduzione del cantiere: egli è responsabile del rispetto del piano di sicurezza e del relativo coordinamento da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori; la nomina del Direttore di cantiere deve avvenire prima della consegna dei lavori.

La disciplina ed il buon ordine del cantiere dovranno essere assicurati nei termini e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Generale e delle norme che seguono:

- all'Appaltatore, per il tramite del Direttore di Cantiere, incombe l'obbligo di mantenere la disciplina nel cantiere allontanando coloro che, a suo giudizio, si mostrassero incapaci e poco corretti, insubordinati o disonesti;
- in caso di infrazione alle norme di sicurezza l'Appaltatore si impegna a prendere nei confronti dei propri ausiliari, dipendenti e dei propri subappaltatori, tutti i provvedimenti disciplinari ed amministrativi ritenuti necessari o richiesti dal D.L.;



- L'Appaltatore vieterà rigorosamente l'accesso al cantiere a chiunque non sia addetto ai lavori, fanno eccezione per le visite richieste dall'Amministrazione e dal D.L.;
- L'Appaltatore dovrà sempre permettere l'operatività in cantiere e durante i lavori di soggetti incaricati dall'Amministrazione;
- L'Appaltatore dovrà provvedere inoltre a nominare il Capo Cantiere ed il suo sostituto, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazioni dei lavori ed a ricevere gli ordini del D.L. i cui nominativi verranno comunicati per iscritto al D.L. all'atto della consegna dei lavori;
- L'Impresa ha l'obbligo di tenere nei cantieri un suo rappresentante con ampio mandato, in conformità di quanto disposto dal Capitolato Generale. La nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori;
- L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della Direzione Lavori, la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi;
- L'Impresa è tenuta ad operare con personale sempre reperibile per poter intervenire in qualsiasi momento della notte, compresi i giorni festivi, per eseguire interventi necessari ed aventi carattere d'urgenza, per ripristinare la segnaletica di cantiere e per eliminare situazioni di interruzione di pubblico servizio o di pericolo;
- Per tutti gli effetti del contratto l'Appaltatore elegge il suo domicilio nel luogo ove ha sede l'Ufficio che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati, secondo quanto disposto all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto.

ART. 22

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, in conformità dell'art. 52 L.R. n. 5/2007, l'Impresa appaltatrice è tenuta a far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto anche se l'impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti. L'Amministrazione può verificare in qualsiasi momento il rispetto da parte



dell'appaltatore degli obblighi relativi alle iscrizioni dei lavoratori alle casse edili. L'appaltatore è altresì, responsabile in solido dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati in subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni. L'impresa deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, nel caso di inadempienza contributiva comprovata dal Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 2007/2010 l'Amministrazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza accertata e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 23

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale ed agli altri specificati nel Capitolato prestazionale parti I, II e III, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti fino al collaudo definitivo:

1. tutte le spese contrattuali relative alla gara ed alla stipulazione del contratto e dell'atto aggiuntivo, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o stabilite successivamente, sotto qualsiasi forma applicata.
2. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi i baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro, nonché la redazione del Piano di sicurezza dei lavoratori;



3. l'approvvigionamento di energia elettrica con allaccio alla rete oppure, in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica. Dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine sia del cantiere che degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Impresa responsabile della piena e continua efficienza della alimentazione.
4. tutte le spese relative agli allacciamenti ai pubblici servizi necessari per il regolare sviluppo del cantiere;
5. tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori e per ogni altra necessità dell'Impresa, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;
6. la sorveglianza sia di giorno che di notte nel cantiere effettuata con il personale e l'illuminazione necessari e la guardiania dei locali, attrezzi, macchine, materiali anche se di proprietà di altre Imprese, nonché di tutti i beni della Amministrazione;
7. la costruzione e il mantenimento, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti in conformità con lo standard di vita attuale per le maestranze col corredo di locali e servizi accessori e dei servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
8. sono a carico dell'Appaltatore lo svolgimento di tutte le pratiche incluse per le spese e gli oneri per il conseguimento di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari per ogni livello di progettazione, le installazioni di cantiere e le opere da realizzare.
9. le spese ed oneri per il collaudo di cui all'art. 223 del Regolamento DPR 207/10 nonché per i collaudi funzionali delle apparecchiature. Tutte le prove in fabbrica saranno eseguite a totale carico della Ditta aggiudicataria, comprese le spese per l'eventuale taratura di strumenti occorrenti per l'esecuzione delle prove e le spese per il personale incaricato dall'Amministrazione ad assistere alle prove;
10. la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, già eseguiti in fase di progettazione esecutiva delle opere, degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e rilievi di dettaglio riferentesi alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie eccetera.



11. la fornitura di tutti i necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudo dei lavori, nonché le operazioni di consegna. Resta comunque stabilito che l'Appaltatore, dopo la consegna dei lavori, dovrà sollecitamente eseguire, a sua cura e spese, e per tutte le opere:

- a) livellazione di precisione destinata a porre capisaldi di quota, secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dal DL appoggiandosi, per le quote altimetriche, ai capisaldi e picchetti di tracciamento individuati dall'Appaltatore ed ai quali farà riferimento; a prova dell'adempimento di tale obbligo verranno messe a disposizione della Direzione dei Lavori le monografie e il supporto informatico (CD) contenenti files in appropriato ambiente di programmazione (tipo Autocad) dei capisaldi ed i libretti di campagna anche in formato digitale (CD) contenenti files in appropriato ambiente di programmazione (tipo Excel);
- b) consegna alla Direzione Lavori, non appena completati gli adempimenti sopraddetti, dei disegni costruttivi particolareggiati, in scala variabile 1:20 ÷ 1:10, secondo le richieste della D.L., interessanti tutte le opere compresa l'ubicazione e quotatura dei pezzi speciali e apparecchi con indicati i relativi pesi, le caratteristiche funzionali etc.;
- c) l'Amministrazione si riserva di controllare sia preventivamente sia durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'Appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleverà in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile. L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'Appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente l'andamento delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'Appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso. Resta infine stabilito che l'Impresa nell'eseguire i tracciati



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

dovrà, previ contatti con le Amministrazioni interessate effettuare saggi, accertarsi della esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telegrafici e telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori. L'Appaltatore non potrà chiedere compensi, indennità o risarcimenti di sorta per tutti gli oneri che possano derivare da quanto specificato, nel presente articolo, dovendosi essi considerare compensati nel prezzo a corpo. Tali operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale qualificato ritenuto idoneo dal DL, a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro i termini che verranno assegnati. Il benessere da parte del DL dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti dall'Impresa, per qualsiasi opera, non esonera quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità relativa al normale funzionamento delle opere;

- d) la consegna alla Direzione Lavori, ad ogni Stato avanzamento lavori, di una copia delle opere eseguite in scala di dettaglio sia a livello planimetrico che altimetrico, con la ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni di tutte le opere e/o parti di esse, nelle disposizioni e forme adottate all'atto costruttivo e risultanti dai documenti contabili (As Built). A lavori ultimati e prima della redazione del conto finale, dovrà essere consegnata una copia lucida su supporto indeformabile più una copia di tutti i disegni definitivi delle opere realizzate corredate da una copia delle specifiche tecniche e dei manuali operativi di tutte le apparecchiature montate nell'impianto. Dovrà, inoltre, lo stesso materiale essere consegnato su supporto informatico (per gli elaborati grafici files "dwg" e per i testi files "doc").;

12. l'elaborazione e la consegna alla Direzione Lavori, ove sia necessario a firma di un professionista abilitato, di tutta la documentazione occorrente per la denuncia agli Enti eventualmente interessati, degli impianti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.M. n. 37/08.

13. tutte le prove di tenuta idraulica delle fogne, delle tubazioni ed apparecchiature installate, in conformità alle disposizioni particolari che potranno essere impartite dalla D.L., compresa ogni fornitura e prestazione occorrente, compresa anche la fornitura dell'acqua necessaria e tutti gli oneri per il riempimento e svuotamento delle tubazioni, nonché ogni onere per lo smaltimento dell'acqua sopraddetta;



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

14. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Impresa ai laboratori di prova indicati dalla Amministrazione, nonché il pagamento delle relative spese con l'obbligo dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori: ciò sia durante il corso dei lavori, sia durante le operazioni di collaudo. Tutti gli oneri relativi alle prove di cui sopra sono a completo carico dell'Impresa e si intendono compensati con i prezzi relativi offerti;

15. l'impianto entro l'area di cantiere, da concordare con il DL, di un ufficio composto da almeno due locali ad uso del personale di direzione e assistenza, munito di servizi igienici, arredato, illuminato, riscaldato e condizionato a seconda delle richieste dalla Direzione Lavori rispondenti in tutto alle normative vigenti.

16. la trasmissione, entro i primi cinque giorni di ogni mese, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'Amministrazione appaltante dei dati relativi alla manodopera presente in cantiere con nominativi e qualifiche, ai mezzi utilizzati sia di proprietà che a nolo indicando le relative targhe e/o numeri di telaio, ai materiali giacenti in cantiere nonché gli elementi relativi all'avanzamento lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile, vi provvederà la Direzione Lavori addebitando le spese per acquisire le suddette notizie. Alla Direzione Lavori è altresì riservato il diritto di eseguire rilievi statistici sulla manodopera, materiali e mezzi dell'Impresa e sugli altri elementi di costo.

17. il pagamento degli oneri per l'occupazione dei terreni eventualmente occorrenti per l'impianto del cantiere per discariche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari;

tutti gli indennizzi ai proprietari della cava e dei terreni dai quali saranno estratti tutti i materiali da costruzione, tutti gli oneri per l'esercizio delle cave, per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisoriale;



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

18. consentire l'accesso al cantiere, il libero passaggio pedonale e carrabile nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione, ai residenti nelle strade interessate dal cantiere stesso e alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono il lavoro per conto diretto dell'Amministrazione appaltante; dovrà pure essere concesso senza compenso il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ai mezzi dell'Amministrazione e di altre ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione.

19. provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provvisti ed eseguiti da altra Ditta per conto dell'Amministrazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;

20. qualora le aree degli scavi per le opere dell'impianto o per le opere d'arte interessino pali di linee elettriche o telefoniche, l'Impresa avvanzerà tempestiva richiesta agli Enti gestori per il loro spostamento.

21. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, dalla loro ultimazione sino alla data di approvazione da parte dell'Amministrazione degli atti di collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, completamente pulite e pronte per l'esercizio, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal Capitolato prestazionale e sempre che l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'Art. 166 del D.P.R. n. 207/10

22. l'obbligo di mantenere efficienti, dopo la sottoscrizione del verbale di ultimazione lavori, le installazioni di cantiere per quegli eventuali lavori complementari che si rendessero necessari prima e dopo la messa in esercizio delle opere e questo fino a sei mesi oltre la data di collaudo. E' riservato all'Ente appaltante il diritto di indicare impianti e mezzi d'opera che dovranno rimanere in cantiere in condizioni di



funzionamento. Le eventuali prestazioni di tali impianti e mezzi d'opera sono remunerati all'interno dei prezzi d'appalto. Nessun compenso sarà riconosciuto all'Impresa per l'impiego di attrezzature e mezzi d'opera necessari per il ripristino e la sistemazione di opere che risultassero non eseguite a perfetta regola d'arte. La rimozione degli impianti e dei cantieri dovrà essere eseguita in modo tale da lasciare i terreni completamente sgombri e regolarmente sistemati;

23. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;

24. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a cose pubbliche e private nonché a persone e animali, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;

25. la sistemazione di tutte le aree circostanti le opere eseguite e modificate dalle attività di cantiere, mediante il ripristino dello stato preesistente;

26. le spese per tutte le operazioni inerenti al collaudo di cui all'art. 224 del D.P.R. 207/10;

27. l'Appaltatore è obbligato alla costruzione e manutenzione dei locali di pronto soccorso e di infermeria e a dotarli di mezzi strumenti e della cassetta di primo soccorso con particolare riguardo alle necessità in caso di infortuni, come previsto dalla normativa in materia;

28. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione appaltante quanto il personale da questa proposto alla Direzione e sorveglianza;

29. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'impresa;

30. gli oneri per tutti i controlli distruttivi e non sulle strutture principali, sulle tubazioni, sui pezzi speciali che saranno ritenuti necessari dalla Direzione Lavori;

31. tutti gli oneri relativi ai controlli del tipo ad ultrasuoni nonché alle relative registrazioni sulle saldature delle tubazioni metalliche e relativi pezzi speciali e dei



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

controlli di tipo radiografico che andranno effettuati sulle saldature indicate insindacabilmente dalla Direzione Lavori;

32. tutti gli oneri, nessuno escluso, inerenti alle lavorazioni di progetto, compreso l'onere per il pagamento della direzione scientifica (Archeologo) nominato per la esecuzione dei lavori di scavo nell'area prossima ai parcheggi nonché per il controllo durante gli scavi per l'esecuzione delle fondazioni delle strutture e scavi a sezione ristretta per posa condotte;

33. tutti gli oneri relativi alla redazione del documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 e smi), alla redazione del Piano operativo di sicurezza, alle effettive modalità esecutive nonché l'effettuazione delle visite mediche ai sensi del citato D.Lgs. n° 81/08e la convenzione del medico competente per l'intera durata dei lavori;

34. l'esecuzione dei rilievi planimetrici per riportare su planimetria catastale aggiornata l'esatta ubicazione planimetrica di tutte le opere realizzate con l'appalto quali: opere idrauliche e fognarie, aree a verde, ecc..

35. i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni resteranno di proprietà dell'Amministrazione, e per essa il DL potrà ordinare all'Appaltatore la cernita, l'accatastamento e la conservazione in aree idonee del cantiere, intendendosi di ciò compensato con i prezzi degli scavi e delle demolizioni relative. Tutti i materiali potranno essere reimpiegati dall'Appaltatore nelle opere da realizzarsi solo su ordine del DL, e dopo averne pattuito il prezzo (qualora non previsto), eventualmente da detrarre dal prezzo della corrispondente categoria;

36. di qualunque oggetto rinvenuto in occasione degli scavi, demolizioni od altre opere qualsiasi, inerenti il presente appalto, l'Appaltatore, oltre all'adempimento degli obblighi derivanti dalla vigente legislazione in materia di Beni Culturali dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento al DL, e non può demolirli né alterarli né rimuoverli senza il preventivo permesso della Direzione stessa, ed è il responsabile della loro corretta custodia e conservazione; solo in caso di assoluta necessità e nell'impossibilità oggettiva di assicurarne sul luogo del rinvenimento una adeguata protezione, potrà depositare previa autorizzazione del DL e dell'Autorità competente, quelli mobili e deperibili presso il suo ufficio. Il ritrovamento di oggetti, anche se di pregio, non darà diritto a compensi o premi; resta fermo, peraltro, l'obbligo



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

dell'Appaltatore ad eseguire ogni lavoro ed intervento ordinato in relazione al rinvenimento di detti reperti ed oggetti. Nell'esecuzione delle opere verranno osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, e degli enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del seguente appalto. L'Appaltatore nello stabilire il prezzo a corpo offerto per i lavori, ivi incluso il compenso a corpo per la progettazione e per la manutenzione delle opere fino ad approvazione del collaudo, tiene conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati e comunque di tutti gli oneri di cui al Capitolato prestazionale parti I, II e III. Il suddetto compenso a corpo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto..

ART. 24

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Nella esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità delle aree ritenute necessarie dalla DL, delle linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, fibre ottiche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio o godimento ancorché autorizzate. L'Impresa si obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nella esecuzione dei lavori, in speciale modo negli scavi e nelle opere in elevazione, sia garantita l'incolumità delle persone e non derivino danni alle cose. L'Impresa accetta che l'Amministrazione possa ordinare per lo stesso argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni caso l'Impresa unica e piena responsabile di ogni eventuale danno alle persone ed alle cose sollevando l'Amministrazione ed il personale di questa da qualsiasi responsabilità.

ART. 25

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI PIANO DI SICUREZZA

L'Impresa si obbliga a presentare all'Amministrazione appaltante, entro dieci giorni dalla consegna dei lavori, l'aggiornamento definitivo del programma dei lavori da cui



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

risulti, con riferimento al reale inizio dei lavori, lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente. Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali autorizzazioni di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell'inizio effettivo dei lavori.

La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare l'elaborato proposto, ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo, nonché per il coordinamento con altri interventi eventualmente in atto o previsti nello stesso cantiere, nei limiti temporali massimi del crono programma presentato in sede d'offerta.

Il programma dei lavori é impegnativo per l'Impresa, mentre nessuna responsabilità può discendere alla Direzione Lavori per l'approvazione data per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti, che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze imprevedute, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni, che a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel Capitolato prestazionale.

Ogni cambiamento al programma approvato dovrà essere sottoposto per iscritto alla Direzione Lavori e avere il benestare di quest'ultima. L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi. Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale da garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito.

L'Impresa é espressamente tenuta a condurre i lavori in modo da assicurare che lo svolgimento delle varie lavorazioni avvenga in maniera ordinata e razionale. Durante il corso dei lavori l'Impresa é tenuta ad informare la Direzione Lavori sullo stato del



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

programma in atto e su quello progressivamente da sviluppare per il regolare completamento dei lavori.

Nessuna opera potrà essere iniziata senza il benestare della Direzione Lavori e prima che la stessa abbia approvato i disegni costruttivi particolareggiati dell'opera medesima. L'Impresa dovrà demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi ai disegni costruttivi particolareggiati, approvati dalla Direzione Lavori, oppure eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati dalla Direzione Lavori.

L'Impresa dovrà, attraverso dichiarazione esplicita da inoltrarsi all'Amministrazione appaltante, comunicare di aver adempiuto ed impegnarsi ad adempiere per tutta la durata dei lavori e sino al collaudo definitivo delle opere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal D.L.gs 81/08, intendendosi l'Impresa ovvero il suo legale rappresentante quale "datore di lavoro" ai sensi del predetto D.L.gs 81/08 nei riguardi della "unità produttiva" costituita dal cantiere per la costruzione delle opere di cui al presente appalto.

L'Impresa ovvero il suo legale rappresentante è responsabile in particolare degli obblighi di tutela della salute dei lavoratori e della loro formazione ed informazione, ai sensi del D.L.gs 81/08, ed è inoltre responsabile della formazione ed informazione previste dal D.L.gs 81/08 concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sui luoghi di lavoro.

Si richiama l'obbligo per l'Impresa della sottomissione esplicita, da inserirsi in apposita clausola del contratto d'appalto, alla puntuale e precisa osservazione di quanto prescritto nel progetto definitivo in materia di sicurezza, nel "Piano di Sicurezza e Coordinamento" e nei suoi allegati compresi nel progetto esecutivo che l'Impresa dovrà presentare - documento da citarsi all'atto aggiuntivo al contratto d'appalto per farne parte integrante ed essenziale - piano all'uopo predisposto ai sensi del D.L.gs 81/08 dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.

Resta altresì salva la possibilità per l'Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali emendamenti, integrazioni ovvero suggerimenti, come previsto dal Dlgs 81/08 atti a garantire se possibile con maggior precisione e chiarezza gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

in relazione alle tecniche ed ai mezzi d'opera effettivamente impiegati dall'Appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tali emendamenti, integrazioni ovvero suggerimenti, quando sono resi necessari dalla volontà dell'Impresa di procedere alla realizzazione delle opere in maniera difforme dalle previsioni inerenti la sicurezza contenute nel progetto definitivo oppure a quelle contenute nel Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione devono essere obbligatoriamente comunicate ed espresse in forma esplicita sia all'Amministrazione appaltante sia al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione almeno 30 giorni prima dell'effettivo verificarsi delle condizioni non conformi al Piano.

La proposta di integrazione alle prescrizioni inerenti la sicurezza oppure al Piano della Sicurezza e coordinamento dovrà essere costituita da apposito Piano di sicurezza e coordinamento, del tutto integrativo e redatto in relazione alla categoria o alle categorie dei lavori che l'Impresa richiede di modificare e del tutto compatibile con le restanti categorie con cui può avere interferenza. Inoltre la proposta di integrazione dovrà recare la firma di tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e dovrà inoltre recare la approvazione esplicita del datore di lavoro dell'Impresa, del Committente, del responsabile dei lavori, del direttore tecnico dell'Impresa e dei rappresentanti della sicurezza. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione esaminerà le proposte di integrazione così presentate e, qualora a suo insindacabile giudizio le ritenga meritevoli di adozione le adotterà con tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e coordinamento, piano che verrà quindi inoltrato all'Amministrazione appaltante per la sua definitiva adozione.

Il Piano di sicurezza sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Affidatario dei lavori é tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore, in ciò coadiuvando il compito del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.



Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo spetta all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico del cantiere é responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

ART. 26

INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per la installazione, la manutenzione e la alimentazione, per tutta la durata dei lavori, degli impianti di cantiere per la fornitura di energia elettrica, acqua, gas (ove necessario), aria compressa, ecc. nelle quantità necessarie. Allacciamenti, posizioni dei quadri, derivazioni devono essere effettuati previo accordo delle modalità con il DL..

Si conviene espressamente che per l'eventuale interruzione di erogazione di energia elettrica o di variazione di tensione, non potranno essere motivate richieste di compensi aggiuntivi da parte dell'Appaltatore, né ridurre la sua responsabilità circa l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Sono a carico dell'Appaltatore, e già compensate nei prezzi d'appalto:

- le spese per formare e mantenere in piena efficienza e sicurezza i cantieri, per illuminare gli stessi e le zone lasciate per il passaggio degli utenti;
- le spese di trasporto dei materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc.:
- le spese per i baraccamenti degli operai, per i servizi igienici di tutti gli operai addetti ai lavori e del personale comunque autorizzato all'accesso ed alla permanenza in cantiere.

Unitamente al programma lavori di cui all'articolo precedente, l'Impresa é tenuta a presentare all'approvazione del DL un elaborato con il dettaglio delle disposizioni e dei provvedimenti particolareggiati che intende attuare per la realizzazione del programma stesso, nonché la documentazione che essi sono atti a fare conseguire, con la dovuta sicurezza, l'avanzamento regolare dei lavori stessi per garantire la completa ultimazione entro il periodo di tempo utile massimo stabilito.



A corredo di tale elaborato l'Appaltatore dovrà presentare tutti i dettagli relativi ai principali impianti di cantiere ed alle installazioni meccaniche principali.

ART. 27

CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data della stipula dell'atto aggiuntivo dopo l'approvazione del progetto esecutivo, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre la consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

La consegna risulterà da apposito processo verbale steso in contraddittorio tra il DL e l'Appaltatore.

Almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione le polizze assicurative (ex art. 125 del DPR 207/10), i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile), assicurativi ed infortunistici, il libro matricola dell'impresa.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici.

Entro il termine di 10 gg dalla consegna l'Impresa dovrà altresì presentare all'approvazione della Direzione Lavori il programma dei lavori.

Tutte le opere appaltate, salvo riduzioni da valutare in sede di offerta, dovranno essere completamente ultimate nel termine di 720 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

ART. 28

PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione di tutti i lavori viene applicata una penale pari **all'uno per mille dell'importo contrattuale**. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 136 del DLgs. 163/06, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. La penale nella misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- b) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- c) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori;

La penale di cui al predetto comma lettere a) e c), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire, la penale di cui al medesimo comma lettera b) è applicata i lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione al pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo;

Su motivata richiesta dell'Appaltatore, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, ovvero quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Stazione Appaltante, l'Amministrazione può disapplicare totalmente o parzialmente la penale. La penale per ritardo nell'inizio dei lavori e quella per ritardo nella ripresa dopo sospensione possono essere disapplicate per metà, previa istanza di disapplicazione, qualora si riconosca non esservi alcun ritardo rispetto alla prima scadenza temporale successiva fissata dal programma dei lavori;

La eventuale disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.



Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e l'organo di collaudo. Nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai fini dell'applicazione delle penali il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al Programma Esecutivo dei Lavori e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori.

ART. 29

PAGAMENTI IN ACCONTO

Il corrispettivo relativo alla progettazione definitiva è effettuato in favore dell'appaltatore, in unica soluzione, dopo la stipula del contratto.

Il corrispettivo relativo alla redazione del progetto esecutivo è effettuato in favore dell'appaltatore, in unica soluzione, dopo la consegna dei lavori.

Ai sensi degli articoli 141 e 143 del D.P.R. n. 207/10, l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture risultante dai registri di contabilità abbia raggiunto una somma pari a € 400.000,00 (quattrocentomila/00) al netto del ribasso offerto e delle ritenute di legge.

Essendo i lavori appaltati a corpo, secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 6 del DPR n° 207/10, essi verranno contabilizzati per aliquote, in corrispondenza di quanto effettivamente eseguito ed accertato, secondo la **TABELLA CHE VERRA' REDATTA SULLA BASE DEI PREZZI UNITARI E DEL COMPUTO METRICO DEL PROGETTO DEFINITIVO, DA ALLEGARSI AL PROGETTO ESECUTIVO, PREVIA APPROVAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.**

Le percentuali riportate in tabella potranno essere modificate in funzione delle relative categorie di lavoro determinate nel progetto esecutivo.

La valutazione delle forniture al fine dei pagamenti dei materiali più d'opera sarà fatta al prezzo di elenco (con riferimento all'elenco prezzi) per il 50% degli elementi depositati provvisoriamente in cantiere.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Il direttore dei lavori liquida con lo stato di avanzamento lavori, previa approvazione del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'importo relativo ai costi della sicurezza contabilizzati con i prezzi di cui alla stima degli stessi.

Dopo l'ultimazione dei lavori sarà rilasciata l'ultima rata di acconto che non potrà essere inferiore al 5% dell'importo del contratto disposta previa garanzia fedejussoria.

Per quanto non espressamente indicato, in merito alla contabilizzazione dei lavori si fa integrale rinvio al titolo IX parte II del D.P.R. n. 207/10

Art. 29a

ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art.26/ter del D.L. n.69/2013, convertito in L. 98/2013, verrà corrisposta all'appaltatore un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, alle condizioni e con le modalità di cui agli artt.124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n.207/2010.

ART. 30

MATERIALI E FORNITURE

Tutti i materiali potranno essere messi in opera solo dopo l'accettazione provvisoria del Direttore dei lavori. L'accettazione sarà definitiva solo dopo la messa in opera.

La Direzione dei lavori potrà effettuare prove in corso d'opera su opere compiute o in fase di esecuzione ogni qualvolta lo riterrà necessario.

L'Appaltatore dovrà anche in questo caso fornire a sua cura e spese, la necessaria assistenza in termini di personale e mezzi d'opera.

Qualora si accertino difetti di costruzione nella esecuzione delle opere ovvero l'impiego di materiali diversi da quelli prescritti, il Direttore dei lavori ordinerà la demolizione e il rifacimento a spese e rischio dell'Appaltatore.

Il mancato rifiuto dei singoli materiali ed apparecchiature non pregiudica il diritto del DL di non accettare le opere non eseguite a regola d'arte e non corrispondenti ai requisiti di necessaria funzionalità. Per il rifiuto di materiali e di forniture si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 167 del D.P.R n.207/10.

Qualora, con l'autorizzazione del DL, l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle



prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non gli darà diritto ad aumento dei prezzi, ed il computo metrico sarà fatto come se i materiali avessero le dimensioni, la qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

Se invece sia ammessa dal DL - nei limiti di legge e di contratto – l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella loro consistenza o qualità, ovvero una lavorazione di minor pregio, il Direttore dei lavori, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, applicherà una adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, salvo l'esame e il giudizio definitivo in sede di collaudo lavori (art. 167 del D.P.R n.207/10).

L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare e documentare la provenienza effettiva dei materiali e delle apparecchiature e di fornire cataloghi e manuali di tutte le macchine ed apparecchiature e relative specifiche tecniche.

Tutti i materiali e le apparecchiature approvvigionate devono essere della migliore qualità, esenti da ogni difetto ed adatti a soddisfare tutti i requisiti prescritti nei documenti contrattuali, nonché corrispondenti alle prescrizioni impartite dal Direttore dei Lavori che li esaminerà.

Ove il Capitolato prestazionale non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni o per le certificazioni di qualità, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme CEI, le norme UNI, le norme CNR, o di altri enti normatori ufficiali, le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali e salvo diniego dell'accettazione verrà applicata una adeguata riduzione del prezzo dell'elenco.

Previa redazione di un verbale steso in contraddittorio con l'Appaltatore, il DL può disporre le verifiche che ritenga necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, delle componenti architettoniche, delle forniture, degli impianti e delle finiture in genere, e, in particolare, può prelevare campioni dei materiali approvvigionati in cantiere, da sottoporre a prove e controlli, da eseguirsi in laboratori ufficiali, nel numero necessario al completo accertamento della rispondenza delle caratteristiche previste.

L'Appaltatore dovrà fornire tempestivamente tutta la necessaria assistenza per l'esecuzione di tali prove e più precisamente mettere a disposizione il necessario



personale, fornire la documentazione tecnica richiesta, fornire i mezzi d'opera e le apparecchiature di prova nonché i campioni di materiali e manufatti in quantità sufficiente all'esecuzione delle prove (anche di tipo distruttivo).

L'Appaltatore è anche tenuto - su richiesta del DL - ad eseguire prove e campionature mediante posa in opera dei componenti architettonici, - in quantità limitata ma adeguata alla necessità di verifica - con sufficiente anticipo rispetto alla esecuzione della relativa lavorazione. Tutte le campionature saranno fornite dall'Appaltatore a sua cura e spese.

E' totalmente a cura e a carico dell'Appaltatore il conseguimento delle certificazioni delle caratteristiche dei materiali, sottoscritte dai fornitori e da tecnici abilitati e corredate da eventuali relativi certificati di prove di laboratorio richiesti dal DL dalle quali risulti:

- che prove e certificazioni si riferiscono alle partite di materiali effettivamente inviate in cantiere;
- che le caratteristiche degli stessi sono conformi sia alle prescrizioni di legge, sia a quelle di contratto.

ART. 31

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI - PREVENZIONE INCENDI

E PROVE DI FUNZIONAMENTO

È a carico dell'Appaltatore la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui al D.M. n. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni, con la relazione e gli allegati ivi previsti, nonché il piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione, entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore.

I manuali d'uso devono raccogliere le seguenti informazioni inerenti gli impianti:

- l'ubicazione;
- la rappresentazione grafica e fotografica ("AS BUILT");
- la descrizione;
- le modalità di uso corretto;



- le principali anomalie riscontrabili;
- le manutenzioni eseguibili dall'utente;
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

I manuali di manutenzione relativi alle diverse unità tecnologiche o sistemi di componenti, devono

fornire le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione del sistema e delle sue parti; quindi:

- l'ubicazione;
- la rappresentazione grafica e fotografica ("AS BUILT");
- la descrizione delle sue più importanti caratteristiche;
- il livello minimo delle prestazioni;
- le anomalie riscontrabili;
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo.

Infine, il manuale di manutenzione deve prevedere la descrizione degli interventi manutentivi realizzati nel tempo. Il manuale di manutenzione viene integrato, per le differenti operazioni di controllo e degli interventi manutentivi, dal programma di manutenzione.

Il programma di manutenzione indica i controlli e gli interventi di manutenzione da eseguire, a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità degli impianti e delle loro parti nel corso degli anni.

Il programma di manutenzione, i manuali d'uso ed i manuali di manutenzione devono essere aggiornati, controllati e verificati al termine della fase esecutiva, con eventuali adeguamenti, alla luce di problemi e/o modifiche effettuate durante l'esecuzione dei lavori.

È a carico dell'Appaltatore l'onere di collaborare con l'Amministrazione, o con il gestore delle opere da essa incaricato, al fine di facilitare le fasi di avvio e di apprendimento da parte del personale preposto al funzionamento ed alla manutenzione.



L'Impresa aggiudicataria comunicherà all'Amministrazione quando l'intervento sarà pronto e funzionante ed in contraddittorio con i rappresentanti di questa verranno eseguite le prove di funzionamento di tutti gli impianti o parte di essi.

Tutti i collegamenti provvisori per l'approvvigionamento delle acque, per lo scarico delle stesse e qualunque altra opera provvisoria che dovesse rendersi necessaria in sede di prova, saranno ad esclusivo onere e carico dell'Impresa.

Di tutte le prove e controlli verrà redatto preciso verbale; qualora il loro esito non risultasse favorevole, esse saranno ripetute sino ad esito favorevole, essendo a totale carico della Impresa tutte le sostituzioni, riparazioni, aggiunte e quanto altro necessario per dare le opere perfettamente funzionanti.

Solo ad esito favorevole di tutte le prove potrà essere emesso il Certificato di ultimazione lavori. Contestualmente l'Impresa appaltatrice dovrà rimettere all'Amministrazione tutti i certificati di collaudo delle apparecchiature e tutte le certificazioni previste dalla legge.

Un elenco di "lavorazioni a finire" potrebbe essere allegato al certificato di ultimazione qualora tali lavorazioni fossero, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, di così limitata importanza e entità, da poter ugualmente far ritenere ultimate le opere nel loro complesso. In tal caso il Direttore dei Lavori fisserà un termine per il completamento delle "lavorazioni a finire" che comunque non potrà essere superiore ai 60 giorni.

ART. 32

PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA

Durante il corso dei lavori l'amministrazione potrà prendere in carico, previo collaudo in corso d'opera, parti del cantiere. Eventuali danni dovuti all'uso saranno a carico dell'Amministrazione e gli interventi dovranno essere eseguiti dall'impresa appaltatrice. Per eventuali difetti manifestatisi nelle opere prese in carico e dovuti a cattiva esecuzione delle lavorazioni, il ripristino o il rifacimento dovranno essere eseguiti dall'impresa a sua cura e spese.



L'inizio delle operazioni di EVENTUALE collaudo intermedio parziale (sopralluoghi, prove, saggi ecc.) viene comunicato dal Collaudatore all'Appaltatore con almeno 48 ore di anticipo.

ART. 33

COLLAUDO STATICO

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri comunque connessi con il collaudo statico delle strutture, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5.11.1971 n. 1086, ivi inclusi quelli per prove di carico e verifiche di qualsiasi natura ordinate dal DL e dal Collaudatore e per le apparecchiature di rilevamento come flessimetri, sclerometri, ecc., prove a martinetti, prove con gommoni, pull out, sia in corso d'opera che in sede di collaudo finale.

ART. 34

CONTO FINALE -COLLAUDO DEFINITIVO -GARANZIE

Il conto finale dei lavori di cui all'art. 200 DPR 207/10 verrà compilato entro giorni novanta a decorrere dalla data di ultimazione degli stessi debitamente accertata mediante apposito certificato rilasciato dal Direttore dei Lavori.

Ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs 163/06, il pagamento della rata di saldo, che non potrà essere inferiore al 5% dell'importo del contratto, disposta previa garanzia fidejussoria deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Il collaudo sarà regolamentato secondo quanto previsto all'art. 141 del D. Lgs 163/06 e nel Titolo X parte II del D.P.R. n. 207/10.

Il collaudo generale e complessivo delle opere dovrà essere concluso entro SEI mesi dalla data di ultimazione, con l'emissione del certificato di collaudo e la trasmissione dei relativi atti all'Amministrazione Appaltante.

Alla data di approvazione degli atti di collaudo, le opere realizzate verranno prese in consegna definitiva da parte dell'Amministrazione. Ove, in dipendenza di qualsiasi causa non imputabile all'Impresa, l'approvazione degli atti di collaudo non dovesse avvenire entro due mesi dalla scadenza dei termini di cui al precedente comma, l'Appaltatore, ferme restando le eventuali responsabilità a suo carico accertate in sede



di collaudo, avrà diritto alla restituzione della somma costituente la cauzione definitiva e delle somme trattenute a titolo di garanzia. Alla stessa data verranno altresì estinte le eventuali garanzie fidejussorie.

L'Amministrazione, esaminato l'operato e le deduzioni del collaudatore, premessa la revisione contabile degli atti, delibererà sul certificato di collaudo finale, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli eventuali avvisi ai creditori, entro i termini di legge.

Finché non sia intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo finale, l'Amministrazione, è sempre in facoltà di far procedere ad un nuovo collaudo e gli atti precedenti non potranno essere invocati dall'Appaltatore a sostegno delle sue pretese. Garanzia per vizi e difformità dell'opera La certificazione del collaudo finale, per quanto piena ed incondizionata, non sottrae l'Appaltatore dall'obbligo della garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione entro due anni dall'emissione del certificato di collaudo finale, né ovviamente riguarda i rapporti con i terzi, non vincolati dal collaudo. Durante il periodo di garanzia, a norma di legge o secondo le clausole contrattuali, l'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese alle riparazioni ed ai rifacimenti che risultassero necessari per la imperfetta esecuzione delle opere o per le difformità o i vizi nei materiali e nelle apparecchiature fornite. In mancanza di adeguati e tempestivi provvedimenti da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione vi provvede altrimenti, addebitando all'Appaltatore le relative spese. Per l'intera durata del periodo di garanzia l'Appaltatore si assume ogni responsabilità anche per gli eventuali danni che, a cagione di difetti od avarie coperti dalle garanzie, possano derivare agli impianti dell'Amministrazione e/o di terzi.

Per le parti sostituite o riparate, la garanzia si intende rinnovata per lo stesso periodo della garanzia contrattuale a partire dalla data di verifica ed accettazione degli interventi di rifacimento, sostituzione o riparazione. La durata della garanzia è quella prevista dalla vigente normativa.



ART. 35

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

Fuori dei casi su previsti il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. n. 159 del D.P.R. 207/10.

Il Direttore dei Lavori, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale deve essere inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Nel corso della sospensione, il Direttore dei Lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a trenta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei Lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'Appaltatore ed inviati al Responsabile del Procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori devono essere iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede a norma Art. 190 del DPR 207/10.

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i Lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata e documentata proroghe al termine contrattuale che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Amministrazione.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Nessun compenso di carattere risarcitorio o indennitario sarà riconosciuto all'Impresa, per fatti comunque connessi alla maggior durata dei lavori, causata dalla eventuale concessione della proroga anzidetta.

ART. 36

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, devono essere denunciati alla Direzione Lavori, a pena di decadenza entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno ai sensi dell'art. 166 del D.P.R. 207/10. Sono però a carico esclusivo dell'Impresa sia i lavori occorrenti per rimuovere le materie per qualunque causa scoscese nei cavi, sia le perdite, anche totali, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature di legname, baracche ed altre opere provvisionali, da qualsiasi causa prodotte, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvisate e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri.



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavori, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera, come pure le tubazioni, pezzi speciali ed apparecchiature di qualsiasi tipo, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguiti, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove l'Impresa non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito nel Capitolato prestazionale parti I, II e III; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

ART. 37

SUBAPPALTO

Il subappalto sarà regolamentato secondo quanto previsto nell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e dal DPR 207/10. L'Appaltatore corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D. Lgs. 163/06 e pertanto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copie delle fatture quietanzate, fatto salvo quanto previsto dalla L. n. 180/2011.

ART. 38

TABELLONI INDICATIVI

L'Impresa dovrà fornire ed installare, a sua cura e spesa, un cartello di cantiere ad ogni ingresso con un minimo di due, delle dimensioni di 1,5 m x 2,0 m. Il cartello dovrà



essere realizzato conformemente all'elaborato allegato al progetto esecutivo ed approvato dalla Direzione Lavori.

ART. 39

DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal Contratto Collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti e in mancanza, quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Impresa non sia iscritta alla rispettiva organizzazione dei datori di lavoro. Ove fosse necessario l'Appaltatore è tenuto a prolungare l'orario di lavoro nel cantiere senza diritto ad alcun maggiore compenso neppure in caso di lavoro notturno o festivo ai sensi dell'art. 27 del Capitolato Generale.

ART.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per la estrazione dei materiali tutti occorrenti, come e dove si possa provvedere l'acqua, l'energia elettrica ecc.; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del Capitolato prestazionale parti I, II e III.

In conseguenza il prezzo a corpo, diminuito del ribasso d'asta offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del Capitolato prestazionale parti I, II e III, si intende, senza eccezione alcuna, accettato dall'Impresa come remunerativo di ogni spesa generale e particolare, in quanto esso comprende:

- per i materiali: ogni spesa per la fornitura, , trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro ed ogni onere per conferire a discarica il materiale proveniente da demolizioni e scavi;
- per gli operai e i mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere;
- per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi d'opera pronti al loro uso ed ogni accessorio;



- per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse, mezzi d'opera ed apprestamenti provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e in discesa, tutti i costi connessi alla sicurezza fisica dei lavoratori, ecc., e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nel prezzo a corpo compreso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo. Il prezzo, diminuito del ribasso offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del Capitolato prestazionale parti I, II e III, si intende dunque accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi si intendono compresi di spese generali, dell'utile d'impresa, di imprevisti, interferenze con le proprietà confinanti, fermo lavori, interventi di qualsiasi genere per la presenza di sottoservizi esistenti, oneri derivanti dalla necessità di spurgare ed aggottare opere fognarie esistenti e di trasportare a rifiuto materiali anche inquinanti, su aree idonee.

L'Impresa è perfettamente edotta di tutti gli oneri derivanti dalla particolare organizzazione che dovrà essere data al cantiere ed alla sequenza delle lavorazioni.

Nei prezzi è compensata ogni difficoltà, ogni onere e rallentamento ai lavori che dovesse nascere per questo motivo.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione del prezzo l'Amministrazione appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il proprio beneficio.

ART. 41

INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo offerto per l'esecuzione delle opere comprese nel presente appalto, è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed in conseguenza l'Appaltatore, oltre alla



corresponsione del prezzo medesimo, non potrà pretendere indennizzi, compensi o sovrapprezzi per nessun titolo, fatte salve le disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06.

ART. 42

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e l'Impresa Appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di accordo bonario come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 163/06.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno deferite al Tribunale di Cagliari.

ART. 43

TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Tutti i pagamenti inerenti il presente appalto sono soggetti alla disciplinati dalla Legge n.136 del 13 Agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Appaltatore dovrà indicare i conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e le generalità delle persone autorizzate ad operare sugli stessi.



ART. 44

DISPOSIZIONI NORMATIVE UTILIZZO MATERIALI RICICLATI

In attuazione del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato in misura non inferiore al 30% dei fabbisogni utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.

2. I manufatti e i beni di cui al comma 1 sono:

- a) corpo dei rilevati di opere in terra di ingegneria civile;
- b) sottofondi stradali e di piazzali civili e industriali;
- c) strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali;
- d) recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- e) strati accessori (aventi funzione anticapillare, antigelo, drenante, etc.);
- f) calcestruzzi con classe di resistenza $R_{ck} \leq 15$ Mpa, secondo le indicazioni della norma UNI 8520-2, mediante aggregato riciclato conforme alla norma armonizzata UNI EN 12620:2004.

L'aggiudicatario è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.



Sommario

Art. 1	1
OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO	1
Art. 3	4
PRESCRIZIONI PRELIMINARI ALLA PROGETTAZIONE	4
Art. 4	4
CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO PRELIMINARE	4
Art. 5	5
CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITIVO	5
Art. 6	9
CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO ESECUTIVO	9
Art. 7	10
CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	10
Art. 8	11
ACQUISIZIONE DEI PARERI SUL PROGETTO DEFINITIVO	11
Art. 9	11
TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA – REQUISITI DEI PROGETTISTI	11
CAPITOLO 2	16
AFFIDAMENTO OFFERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	16
Art. 10	16
MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	16
Art. 11	17
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	17
Art. 12	20
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	20
Art. 13	22
MODALITÀ DI GARA	22
CAPITOLO 3	22
ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	22
Art. 14	22
VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE	22
ART. 15	24



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	24
ART. 16.....	27
PRESTAZIONI IN ECONOMIA.....	27
ART. 17.....	27
INTERFERENZE CON LAVORI NON COMPRESI NELL'APPALTO	27
Art. 18.....	27
DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	27
NORME CONTRATTUALI	27
ART.19.....	28
CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	28
ART. 20.....	30
OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI SUI LL.PP.	30
ART. 21.....	31
DIREZIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'IMPRESA E DOMICILIO	31
ART. 22.....	32
TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	32
ART. 23.....	33
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	33
ART. 24.....	41
OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	41
ART. 25.....	41
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI PIANO DI SICUREZZA.....	41
ART. 26.....	45
INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE	45
ART. 27.....	46
CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE.....	46
ART. 28.....	46
PENALI	46
ART. 29.....	48
PAGAMENTI IN ACCONTO	48
Art. 29a	49
ANTICIPAZIONE.....	49



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE

ART. 30.....	49
MATERIALI E FORNITURE.....	49
ART. 31.....	51
CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI - PREVENZIONE INCENDI	51
E PROVE DI FUNZIONAMENTO	51
ART. 32.....	53
PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA.....	53
ART. 33.....	54
COLLAUDO STATICO	54
ART. 34.....	54
CONTO FINALE -COLLAUDO DEFINITIVO -GARANZIE	54
ART. 35.....	56
SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE	56
ART. 36.....	57
DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	57
ART. 37.....	58
SUBAPPALTO	58
ART. 38.....	58
TABELLONI INDICATIVI	58
ART. 39.....	59
DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI.....	59
ART.....	59
DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI.....	59
ART. 41.....	60
INVARIABILITÀ DEI PREZZI	60
ART. 42.....	61
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	61
ART. 43.....	61
TRACCIABILITA' FINANZIARIA	61
ART. 44.....	62
DISPOSIZIONI NORMATIVE UTILIZZO MATERIALI RICICLATI.....	62



**LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPUS DELLA SCIENZA DELLA TECNICA
E DELL'AMBIENTE**
